

Recanati riparte da Sacco

Torna il coach che tanto bene fece l'anno scorso. Superati i dissensi

BASKET A2 MASCHILE

FRANCESCO FIORDOMO

Recanati

Ricominciamo. Basket Recanati e Giancarlo Sacco tornano insieme dopo il burrascoso divorzio della scorsa primavera, dopo i playoff persi con Ferentino al termine di una stagione esaltante.

Come anticipato nell'edizione di domenica le quotazioni del tecnico pesarese erano salite vertiginosamente e la stessa tifoseria lo aveva acclamato a gran voce sui social. Nel pomeriggio, dopo aver raggiunto l'accordo, Sacco è tornato al PalaCingolani per dirigere l'allenamento della ripresa in vista della gara interna di domenica contro Treviso. Sorrisi, strette di mano e lavoro a testa bassa: presentazione e confronto con i giocatori, schemi e tanta voglia di fare. "Serve la svolta, mi è dispiaciuto esonerare Zanchi, persona colta, intelligente, seria, ma la squadra ha bisogno di ritrovare mordente e morale", aveva dichiarato il patron Pierini. Il compito è stato affidato all'effervescente di Sacco, che era arrivato per la prima volta due anni fa a Recanati (al posto di Massimo Bernardi) conquistan-



Coach Giancarlo Sacco ieri al PalaPrincipi con capitano Pierini

do una tranquilla salvezza. Nato a Pesaro il 25 gennaio 1957, il coach vanta un'esperienza ultratrentennale nel mondo della pallacanestro. Ha iniziato la sua carriera di allenatore nei primi anni '80 con il ruolo di vice alla Scavolini, prima con Peter Skansi e poi con Aza Nikolic, ma la sua prima esperienza da head-coach su una panchina professionistica fu nel dicembre 1984 quando fu chiamato, a 27 anni, ad allenare la prima squadra della sua città subentrando a Don Casey e George Bisacca. La squadra, che con le due pre-

cedenti gestioni aveva vinto solo 5 partite su 13, ebbe un'inversione di tendenza e vinse da quel momento ben 11 partite su 17, raggiungendo una qualificazione ai playoff che pareva compromessa. Nei playoff Pesaro guadagnò le finali, perse contro la corazzata Milano. Nello stesso anno, la Scavolini vinse la Coppa Italia e Sacco fu nominato "allenatore dell'anno". Nel suo curriculum anche Livorno, Marsala e Trapani, Cantù, Fabriano, Osimo, Pavia, Rimini, Barcellona Pozzo di Grotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA